



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis - Pascali"

Cod. Mecc.: BAIS047005 - Cod. Fisc.: 93423210728

e-mail: BAIS047005@ISTRUZIONE.IT - Posta cert.: BAIS047005@PEC.ISTRUZIONE.IT

Liceo Artistico Statale "G. De Nittis"

Cod. Mecc.: BASL04701C

Sede: Via Timavo, 25 - 70125 Bari

Tel. 080/5563617 - 080/0994660 Fax 080/5563632

Tel. Presidenza 080/5563812

sito web: www.liceoartisticobari.it

Liceo Artistico Istituto d'Arte "P. Pascali"

Cod. Mecc.: BASD047012

Sede: Corso Vittorio Veneto, 14 - 70123 Bari

Tel. 080/5793902 Fax 080/5793501

sito web: www.liceoartisticopascali.it

Bari, 11 marzo 2020

Prot. N. 1243

Comunicazione n. 159 (IIS "De Nittis-Pascali")

*Ai Docenti
Agli Studenti e alle loro Famiglie
Al personale ATA*

Oggetto: Didattica a distanza.

Cari docenti, cari studenti, genitori e personale tutto, due giorni fa, con la pubblicazione del DPCM del 9 marzo, abbiamo tutti appreso che le misure del contenimento del contagio da COVID-19 sono state uniformate su tutto il territorio nazionale e che le attività didattiche in tutte le scuole resteranno sospese fino al 3 aprile prossimo.

È una data che ci appare tanto lontana, specialmente perché nel mezzo vediamo un tempo che vede stravolte tutte le nostre più semplici abitudini e che è attraversato da un sentimento di apprensione per lo stato di salute dei nostri cari, parenti ed amici, e nostra stessa.

Sono sicura che tutti, proprio tutti, avremmo preferito le affannose corse del mattino per stare dietro alla campanella della scuola, anche i rimproveri per qualche ritardo, anche una verifica a sorpresa, insomma ... una sana normalità.

Purtroppo ne dovremo fare momentaneamente a meno, sperando che passi presto, ma non dovremo assolutamente permettere che la nostra vita comune, il nostro anno scolastico ne resti in alcun modo compromesso.

Tutti i decreti governativi e le indicazioni ministeriali ci hanno raccomandato di attivare forme di didattica a distanza ed è per questo che le scuole non sono "chiuse", come si dice per semplificare, ma continuano ad essere popolate dal dirigente scolastico, dal personale amministrativo e tecnico, da alcuni docenti e dai collaboratori scolastici (senza il cui prezioso contributo le porte della scuola al mattino non si aprirebbero), che, con tutte le cautele del caso, devono lavorare per rendere possibile una scuola "alternativa".

Già il 4 marzo, l'ultimo giorno di normalità, dopo essermi consultata con molti docenti, avevo suggerito - nella comunicazione n. 157 - alcune possibilità attraverso le quali docenti e studenti potessero rimanere in contatto per consigli di studio nelle varie discipline, perché i dieci giorni di allontanamento dalle lezioni, in quel momento previsti, non facessero perdere ai ragazzi il consueto allenamento e interrompessero la continuità ed il progresso delle azioni formative: creazione da parte dei docenti di classi virtuali su varie piattaforme informatiche; comunicazioni attraverso il Registro Elettronico; creazione di gruppi whatsapp; contatti attraverso e-mail.

Ho avuto il grande piacere di constatare che i docenti, con grande scrupolo e professionalità, si sono immediatamente attivati in tutte queste direzioni e mi sono in qualche caso presa il gusto di tornare discente e di apprezzare spiegazioni, in video lezioni, che mi hanno riportata al tempo in cui la mente si apriva felice alla scoperta della cultura e si accendeva ed emozionava per nuove esperienze. Il senso del fare scuola resta sempre il medesimo, ma le nuove generazioni hanno oggi il vantaggio dell'applicazione di tecnologie che consentono di riascoltare, rivedere i messaggi fino alla loro completa metabolizzazione. A me restano, indelebili nel ricordo, le cassette registrate delle lezioni di filosofia dell'ultimo anno - con tanto di permesso della prof - per una migliore preparazione all'esame di stato. Molto più stimolanti e più facilmente fruibili le odierne possibilità!

Dunque, la didattica a distanza è possibile e, in questo mese che abbiamo dinanzi a noi è assolutamente doverosa. Doverosa per i docenti che devono continuare a prestare il loro servizio, doverosa per gli studenti che devono progredire nello studio e che devono occupare proficuamente il loro tempo, anche in omaggio all'hashtag #io resto a casa.

Sempre in contatto a distanza con una comunità scolastica che sento assolutamente vicina, ho studiato alcune soluzioni finalizzate a migliorare gli incontri didattici virtuali e sto avendo occasione di imparare tante nuovissime cose.

Ritengo sia necessario uniformare le tecniche che i docenti hanno messo in campo, anche per non confondere i nostri interlocutori con proposte troppo variegate.

Ho ritenuto che il mezzo tecnologico riconosciuto da tutti i docenti per delibera collegiale sia il Registro Elettronico Axios, il cui accesso è consentito anche a tutti gli studenti e le loro famiglie.

Il Registro elettronico Axios, nella sezione "Materiale Didattico", permette al Docente di condividere materiali didattici mediante upload di file e link a risorse esterne, con gli studenti di una sua classe, con gruppi di studenti e con altri docenti. Sono accettati i formati più comuni di file. I materiali possono essere organizzati in cartelle e sottocartelle.

In questi giorni, che hanno visto la grande collaborazione delle aziende informatiche aperte al sociale (cfr. <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>), il Registro Elettronico Axios si è arricchito di una nuova funzione: "Genius impari". È una funzione che si attiva cliccando su una icona posta in alto a destra della home page: una *i corsiva* in campo rosso.

GeniusBoard Impari è un ambiente di apprendimento social creato per produrre oggetti didattici in collaborazione e condivisione fra studenti e docenti. Esso rappresenta uno strumento per la formazione in presenza o a distanza sincrona e asincrona, costituito da elementi differenti da poter combinare tra loro. Si opera totalmente in cloud ed è possibile creare differenti tipologie di contenuti didattici:

- Libri in formato epub3. Consultabili sia on line che off line. I lettori possono modificarli e creare una loro versione personale;
- Web slide. Le slide possono essere prodotte automaticamente da risorse esterne oppure da zero tramite un sistema autore che crea la presentazione direttamente nel server;
- Mappe mentali. Si possono generare mappe da wikipedia in pochi secondi, da elenchi puntati e da un ambiente di disegno;
- Booklets. Gli studenti possono prendere appunti dal docente che spiega in classe e costruire un booklet;
- Quiz. E' possibile creare diverse tipologie di esercizi e quiz;
- Videoconferenza tra docenti e studenti;
- Giornalino. Strumento utile per la preparazione al saggio breve e all'articolo di giornale previsti dall'esame di Stato;
- Timeline. Si tratta di uno strumento che consente di raggruppare in una linea del tempo una serie di eventi, molto utile per la descrizione di contesti diacronici come lo studio della Storia;
- Contenuti per attività con metodologie didattiche innovative, quali, ad esempio, il Metodo BYOD, la Flipped classroom.

Ciascun docente può aprire una "classe virtuale", con il vantaggio di trovare disponibili i nominativi dell'intero gruppo classe, nel rispetto della legge sulla privacy, per essere il consenso informato già stato raccolto e presente agli atti della scuola, e di avere tantissime funzioni tra cui scegliere.

È oggi importante per tutti raccogliere file di elaborati prodotti dagli alunni.

Dobbiamo infatti porci necessariamente il problema di adempiere al dovere della valutazione, e di una valutazione congrua e rispettosa dei tempi distesi dell'insegnamento/apprendimento.

Per nessun motivo possiamo mettere i ragazzi nelle condizioni di vedere frettolosamente valutato negli ultimi giorni dell'anno scolastico il lavoro di un intero quadrimestre.

Sono sicura, confortata dal nostro Animatore Digitale e dalle esperienze che sento essere attuate in tutte le scuole in Italia ed, in particolare, in Puglia, che questa novità sarà di facile utilizzo per tutti. I docenti riceveranno via mail, per approfondimenti sul tema, delle slide preparate dall'Animatore Digitale.

Il Centro assistenza Axios ha fornito due link contenenti dei tutorial per i docenti:

<https://www.impari-scuola.com/funzioni.html>; <https://www.youtube.com/watch?v=XSuzLjUhvS0>

Nella piattaforma ho trovato particolarmente interessante la possibilità della videoconferenza, attraverso la quale insegnanti ed allievi potranno di nuovo guardarsi negli occhi e simulare una simultanea presenza. Forse potremo e dovremo contare su un maggiore silenzio da parte dei singoli ragazzi e magari il risultato finale sarà più vantaggioso per tutti.

Testeremo subito la funzionalità del collegamento tra venti-venticinque persone. Ma già da domani mi attiverò con gli Assistenti Tecnici per l'iscrizione della scuola ad altre piattaforme ben collaudate per le videoconferenze, di cui vi darò al più presto notizia.

La piattaforma Axios con la funzione "Genius impari" per la didattica a distanza potrà sostituire le classi virtuali già attivate in alcuni casi, laddove si è generato il conflitto con la legge sulla privacy, ma potrà convivere con le varie chat ormai funzionanti ed i rapporti via mail.

Inoltre, potrà consentire ai docenti di apporre la solita firma digitale sul Registro Elettronico, nel momento in cui testimonieranno la propria presenza sia pure con flessibilità oraria.

Mi rivolgo agli studenti e alle loro famiglie formulando l'auspicio che tutti dispongano di una minima attrezzatura per poter usufruire delle modalità di didattica a distanza sopra esposte. Qualora non sia così, prego di rivolgersi agli assistenti tecnici della scuola, direttamente per telefono, o anche tramite un docente, per sottoporre eventuali problemi o per rappresentare necessità che vedremo come risolvere rapidamente.

Sperando che queste iniziative incontrino il vostro favore, resto a disposizione nelle forme purtroppo a distanza del telefono, della e-mail e delle comunicazioni sul sito della scuola.

Buon lavoro a tutte e a tutti!



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Irma D'Ambrosio

Irma D'Ambrosio